

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 4/11

Verbale n. II

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 24 Gennaio 2011 alle ore 17,00 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI i Consiglieri:

ALU' ORAZIO	BALENA DAVIDE	BATTAGLIA GIUSEPPE
BERTIN SIMONE	BERZANO PAOLA	BUDA VINCENZO
CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO	GARZELLI GIACOMO
GIGLIOTTI FRANCESCO	GIUVA BARBARA	IPPOLITO ANTONINO
LAMARCA ANDREA	LIARDO ENZO	MAZA PIERPAOLO
MONTICONE ARMANDO	PANNUNZI DOMENICO	PASQUARELLA ANTONIO
ROBELLA MASSIMO	SPINA ROBERTO	VALENTE PASQUALE

In totale con il Presidente n. 22 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: BATTISTA/FLORIO/TERLIZZI

Con l'assistenza del Segretario: Dott.ssa Miranda PASTORE

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 3) C. 5 - PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA DELIBERA DI INIZIATIVA CONSILIARE N.MECC. 201008413/002 AVENTE PER OGGETTO: "STATUTO DELLA CITTA' REVISIONE GENERALE".

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA DELIBERA DI INIZIATIVA CONSILIARE N.MECC. 201008413/002 AVENTE PER OGGETTO: "STATUTO DELLA CITTA' REVISIONE GENERALE".

Il Presidente Paola Bragantini, riferisce:

Il Presidente del Consiglio Comunale con nota del 9 dicembre 2010 prot.n. 1824 pervenuta alla ns. Circoscrizione in data 13 dicembre 2010 (prot.n. 16270) ha chiesto un parere alle Circoscrizioni ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento in merito a quanto enunciato nell'oggetto.

Con deliberazione n. 76 (mecc. 2001 00897/02) in data 27 marzo 2001, il Consiglio Comunale aveva provveduto ad una revisione del testo dello Statuto della Città, adeguando il medesimo alle innovazioni legislative verificatesi.

La Conferenza dei Capigruppo, espressione del nuovo Consiglio costituito dopo le Elezioni amministrative del 28 e 29 maggio 2006, ha ritenuto opportuno avviare la rivisitazione dello Statuto, con particolare riferimento:

- al ruolo del Consiglio Comunale, ai suoi rapporti con gli altri organi di governo, ed alla necessità di consentire al Consiglio medesimo l'espletamento pieno dei suoi compiti di indirizzo e di controllo;
- alle norme riguardanti il Decentramento amministrativo e le Circoscrizioni necessitando tale parte dello Statuto di essere adeguata alle nuove istanze di partecipazione dei cittadini e di efficienza della macchina amministrativa, nonché alle novità legislative nel frattempo intervenute.

La Conferenza, quindi, ha deciso di proporre al Consiglio Comunale la costituzione di una Commissione Speciale per la Revisione dello Statuto della Città, avente quale compito la revisione dell'intero testo statutario.

Pertanto, con deliberazione n. 214 (mecc. 2006 07688/002) del 27 novembre 2006, esecutiva dall'11 dicembre 2006, il Consiglio Comunale approvava la costituzione della Commissione Consiliare Speciale per la Revisione dello Statuto, con il compito di elaborare una proposta di rivisitazione dello Statuto stesso.

Non avendo la Commissione terminato i lavori entro il termine di durata del 31 luglio 2008, il Consiglio Comunale, in data 9 novembre 2009, con deliberazione n. 173 (mecc. 2009 06797/002), esecutiva dal 23 novembre 2009, procedeva alla sua ricostituzione.

La bozza statutaria elaborata dalla Commissione Consiliare Speciale per la Revisione dello Statuto risponde innanzitutto all'esigenza di adempiere il mandato ricevuto ed alla necessità di adeguamento alle novità legislative nel frattempo intervenute.

Le principali modifiche contenute nella nuova bozza statutaria risultano essere le seguenti:

- il rafforzamento dell'orientamento dell'azione del Comune ai valori della partecipazione, della solidarietà e del rispetto della persona, nonché l'impegno a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e violenza;
- l'eliminazione del Capo relativo al Difensore civico, per l'intervenuta soppressione della figura del Difensore Civico comunale ad opera della Legge Finanziaria per il 2010;
- il riconoscimento statutario del Diritto di Tribuna per i presentatori di petizioni al Consiglio Comunale e di deliberazioni di iniziativa popolare;
- l'introduzione di una specifica disciplina di garanzia delle minoranze consiliari;
- l'introduzione di una seconda figura di Vicepresidente del Consiglio Comunale;
- il rafforzamento del diritto di accesso dei Consiglieri comunali a documenti e informazioni in possesso di società, comitati, fondazioni, agenzie ed in generale di altre forme associative costituite dal Comune o alle quali esso aderisce;
- l'indicazione specifica delle competenze del Consiglio Comunale, in particolare con riferimento alle attività di programmazione, di determinazione dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, di organizzazione dei servizi pubblici locali;
- l'adeguamento alla normativa nazionale in materia di composizione della Giunta Comunale;
- una migliore specificazione delle funzioni dell'Agenzia per i servizi pubblici locali.

Per quanto riguarda il Titolo IV in materia di Decentramento, la Commissione Statuto, in ottemperanza all'incarico ricevuto con la succitata deliberazione (mecc. 2006 07688/002), ha sviluppato audizioni sia con l'Assessore competente, che ha illustrato una proposta di modifica dell'attuale norma statutaria, sia con i Presidenti delle Circoscrizioni. Successivamente, peraltro, la stessa Commissione, preso atto della non unanimità dei pareri, sia al proprio interno che tra i Presidenti delle Circoscrizioni, sulla proposta di modifica e visto l'approssimarsi del termine del mandato amministrativo, ha valutato opportuno proporre alla Conferenza dei Capigruppo di non procedere ad alcuna modifica al Titolo IV dello Statuto, rinviandone la riforma, fatto salvo l'adeguamento alle disposizioni di legge.

La proposta di revisione statutaria è stata quindi approvata all'unanimità dalla suddetta Commissione e, in adempimento a quanto previsto nella deliberazione istitutiva, è stata sottoposta alla Conferenza dei Capigruppo al fine di trasmetterla al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

La Conferenza dei Capigruppo, dopo aver condiviso la proposta di non procedere ad alcuna modifica della parte statutaria dedicata al Decentramento amministrativo, ha analizzato la bozza proposta in successive sedute e in data 7 dicembre 2010 ne ha deciso l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Dal punto di vista formale, infine, in considerazione dell'entità delle modifiche proposte si è ritenuto indispensabile ricorrere all'abrogazione del testo previgente dello Statuto ed alla sua integrale sostituzione con il nuovo.

Ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento del Decentramento la presente proposta di deliberazione verrà inviata alle Circoscrizioni per l'espressione del parere di competenza.

Il presente provvedimento è stato discusso nella Conferenza dei Capigruppo convocata il 19 gennaio 2011.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n.mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n.mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 che all'art. 43 prevede: "l'attività consultiva" del Consiglio Circoscrizionale.

Dato atto che il parere sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto è favorevole;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere PARERE FAVOREVOLE alla deliberazione di iniziativa consiliare n.mecc. 201008431/002 avente per oggetto: "Statuto della Città. Revisione Generale".

Il lavoro sullo Statuto è stato positivo, ma il fatto di non essere riusciti a riformare la macchina amministrativa attraverso la riforma del decentramento è negativo.

Sarebbe auspicabile quantomeno un intervento sull'art. 57 (ex 48), commi F e G, che sono in palese contraddizione con il Regolamento del decentramento. Sarebbe sufficiente l'eliminazione dei commi suddetti. Nel punto 2 andrebbero poi soppressi i relativi riferimenti.

Si segnala l'opportunità di prendere in considerazione l'ipotesi di verificare le presenze dei Consiglieri in Commissione e Consiglio tramite l'utilizzo della doppia firma.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Battaglia e Robella)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI20
ASTENUTI==
VOTANTI20
VOTI FAVOREVOLI20
VOTI CONTRARI==

All'unanimità

DELIBERA

Di esprimere PARERE FAVOREVOLE alla deliberazione di iniziativa consiliare n.mecc. 201008431/002 avente per oggetto: "Statuto della Città. Revisione Generale".

Il lavoro sullo Statuto è stato positivo, ma il fatto di non essere riusciti a riformare la macchina amministrativa attraverso la riforma del decentramento è negativo.

Sarebbe auspicabile quantomeno un intervento sull'art. 57 (ex 48), commi F e G, che sono in palese contraddizione con il Regolamento del decentramento. Sarebbe sufficiente l'eliminazione dei commi suddetti. Nel punto 2 andrebbero poi soppressi i relativi riferimenti.

Si segnala l'opportunità di prendere in considerazione l'ipotesi di verificare le presenze dei Consiglieri in Commissione e Consiglio tramite l'utilizzo della doppia firma.